



COMUNE DI PORTE DI RENDENA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. **39** del Consiglio Comunale

Adunanza di Prima convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. e del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18.00**, nella Sala Consiliare presso il Municipio di Vigo Rendena, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presenti i Sig.:

Pellegrini Enrico – Sindaco
Cantonati Massimo
Chiappani Nicola
Chiappani Paola
Dalbon Walter
Dallavalle Federico
Defranceschi Giuseppe
Dorna Paolo
Faoro Giuliana
Fioroni Fernanda
Stefani Alessio
Valentini Alberto
Valentini Daria
Viviani Ugo

Assenti i Sig.://

Giordani Thomas

Assiste il Segretario comunale Masè dott.ssa Elsa.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pellegrini geom. Enrico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita il Consiglio comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato. Sono stati nominati in apertura di seduta in qualità di scrutatori i Sig.ri Chiappani Nicola e Fioroni Fernanda e designato alla firma del verbale il Sig. Dalbon Walter.

OGGETTO: *Approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. e del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale di autonomia, ai fini di coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al punto precedente dove prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale;
- a decorrere dal 2017 gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati), i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D. lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, recentemente modificato ad opera dei DM 01/03/2019 e 01/08/2019, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo e riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno;
- l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm. e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";
- visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto il 28 novembre 2022, che prevede come "in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i Comuni trentini";
- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- l'art. 1, commi 819-826, detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contiene le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;
- visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 167 di data 07.12.2022, esecutiva, aggiornato dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”. Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata. Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm. da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”.

Tenuto conto che previsioni di entrata di natura tariffaria relative al servizio pubblico di acquedotto e al servizio di fognatura, sono state determinate sulla base delle delibere della Giunta comunale n. 165 e n. 166 del 07.12.2022, con le quali sono state approvate le relative tariffe che consentono la copertura del costo dei servizi.

Preso atto che il Consiglio Comunale, con deliberazione di data odierna, ha determinato le aliquote, le deduzioni e le detrazioni per l'anno di imposta 2023 dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.).

Dato atto che le previsioni di bilancio sono state elaborate mantenendo invariata la politica tributaria e tariffaria vigente.

Vista la deliberazione consiliare n. 11 del 29 aprile 2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Porte di Rendena relativo all'anno finanziario 2021.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, nella Nota Integrativa allegata al presente bilancio di previsione è indicato l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, aggiornato dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Dato atto che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 167 del 07.12.2022, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota integrativa al bilancio, l'aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 e il Piano degli indicatori di bilancio 2023-2025;
- il deposito degli atti di bilancio al Revisore è stato effettuato in data 13 dicembre 2022;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 6530.- del 13 dicembre 2022);
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 6540 del 13 dicembre 2022 coerentemente con le tempistiche disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità.

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione, per i comuni trentini, riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori di bilancio 2023-2025 e ulteriori allegati.

Vista la Circolare della RGS n. 25 del 3 ottobre 2018.

Visto il D.M. 29 agosto 2018, IX decreto correttivo D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 18 dd. 14.05.2018.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 43, 53, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa e di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario/entrate – Ufficio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2 del 03/05/2018.

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, allo scopo di consentire quanto prima la gestione del nuovo bilancio.

Dato atto che non inducendo la presente, oneri a carico del bilancio comunale si prescinde da attestazione di copertura finanziaria.

Con voti, espressi nelle forme di legge, favorevoli n. 14, astenuti e contrari nessuno su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori all'uopo nominati in apertura di seduta.

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, che forma parte integrante della presente deliberazione.
2. Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e relativi allegati, redatti secondo quanto stabilito dalla legge di bilancio e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012, dando atto che ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, tali documenti formano parte integrante della presente deliberazione.
3. Di approvare la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, che forma parte integrante della presente deliberazione.
4. Di approvare il Piano degli indicatori di bilancio 2023-2025, allegato al bilancio 2023-2025, comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.
5. Di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).
6. Di dare atto che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 6530.- del 13 dicembre 2022.
7. Di dare atto che l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativa al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce sono indicati nella nota integrativa allegata al presente bilancio di previsione.
8. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.
9. Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
10. Di precisare che i documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4. sono stati predisposti in conformità alla normativa vigente in materia di finanza pubblica.
11. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente provvedimento, con voti espressi nelle forme di legge favorevoli n. 14 contrari ed astenuti nessuno, su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2
12. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale ex art. 183,

comma 5 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.



*Il Sindaco
Pellegrini Enrico*

*Il Segretario comunale
Masè dott.ssa Elsa*

*Il Consigliere designato
Dalbon Walter*

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO DIGITALMENTE

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo responsabile (Art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;
- certificazione di pubblicazione.